



# COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

**VERBALE N. 50 DEL 09.11.2011**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

### OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA.

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di novembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	P
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	P
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	AG
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	P
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	A
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	P
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	AG
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	P
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	AG
		Totale Presenti	13
		Totale Assenti	4
		Totale Generale	17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 NOVEMBRE 2011

### **SINDACO:**

Buonasera a tutti, dichiariamo aperta la seduta.

La parola al Segretario per l'appello nominale.

- Il Segretario procede all'appello nominale.

### **SINDACO:**

Questa sera verrà esposto il PGT di Terno d'Isola. Noi abbiamo già fatto una seduta pubblica dove in modo molto informale si è voluto presentarlo già in un pomeriggio, proprio per consentire alle persone che volevano parteciparvi, di venire, sentire quali sono state le ragioni e i principi ispiratori di questo PGT e abbiamo avuto modo di esporlo. Nel corso dell'esposizione abbiamo anche consentito, proprio perché ci risulta il PGT uno strumento da poter far comprendere alla popolazione che deve essere un valore aggiunto e non un qualcosa di penalizzante, di poter discutere, tant'è vero che è sorta anche una piacevole discussione con alcune persone che erano in sala e che sono anche stasera presenti.

Adesso io dividerei la serata in questo modo, innanzitutto deve leggere una serie di comunicazioni che devono essere per forza di cose messe a verbale. Le leggo velocemente. Risulta registrato tutto quello che si dice è come se venisse trascritto in un verbale pubblico per tanto lo faccio perché devo farlo.

Successivamente ci sarà l'esposizione da parte mia dove indicherò le ragioni principali che hanno spinto alla redazione di questo PGT, quali sono stati gli obiettivi che si vogliono raggiungere e chi sarà l'ausilio da parte del nostro tecnico incaricato, che è stato l'architetto Caputo, che nel corso di questi giorni ci ha seguito in modo molto stretto per poterci consentire di esprimere in questo PGT quanto noi volevamo.

Un attimo di pazienza leggo queste cose, questo documento, dopodiché partiamo con la discussione, poi se ci saranno degli interventi da parte delle minoranze abbiamo il piacere di ascoltarli, l'importante è che si mantenga il contegno che per la prima volta si è mantenuto nell'ultimo Consiglio, dove siamo riusciti una volta tanto a parlare in modo ordinato e quindi ad avere anche un contraddittorio molto lineare e verbalizzato in modo corretto, ci auguriamo che anche se ci sono delle divergenze di opinioni vengano espresse sempre con lo stesso contegno che sono state mantenute anche nel corso dell'ultimo incontro.

Un attimo di pazienza che leggo quello che devo leggere:

Richiamo ora sinteticamente il percorso seguito per arrivare all'adozione del PGT.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 26/04/2006 esecutiva, è stato avviato l'iter di formazione del piano di governo del territorio, ai sensi della Legge 12/2005, il relativo avviso di avvio del procedimento per la redazione del piano di governo del territorio (PGT) è stato pubblicato l'1/06/2006 nel sito web del Comune, all'albo pretorio e sui tabelloni comunali nei luoghi di maggior frequentazione. Il detto avviso assegnava a chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, di presentare suggerimenti e proposte sino alla data del 5/09/2006. Le istanze presentate entro il suddetto termine sono 4, mentre 21 sono state le istanze pervenute successivamente.

In data 17/03/2008 con deliberazione della Giunta comunale n. 68 è stato approvato l'atto di indirizzo programmatico per la formazione del PGT. In data 4 ottobre 2011 si è tenuta l'assemblea pubblica per la presentazione del PGT nelle sue tre componenti principali: documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole e del rapporto ambientale.

L'incarico professionale per la redazione del piano di governo del territorio prima fase e le attività connesse delle attività previste dalla VAS dai documenti di piano è stato affidato all'architetto Margherita Fiorina di Bergamo, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 375 dell'11/12/2006.

Con determinazione n. 284 del 27/05/2008 è stato affidato all'architetto Margherita Fiorina di Bergamo l'incarico della seconda fase della redazione del e l'aggiornamento del piano dei servizi.

Con deliberazione Giunta comunale n. 16 del 2/02/2010 avente per oggetto redazione PGT atto di indirizzo è stato demandato al responsabile del servizio gestione del territorio l'avvio delle consultazioni con altri professionisti specializzati nel settore per il completamento della redazione del PGT.

Con determinazione del responsabile del servizio gestione del territorio n. 436 dell'11/08/2010 è stato affidato l'incarico per la redazione della visione versione definitiva del PGT alla società ATI Engineering srl con sede in Gessate – Milano - prima fase.

Con determinazione del responsabile del servizio gestione del territorio n. 327 del 27/05/2011 è stato affidato l'incarico per la redazione della versione definitiva del PGT alla società ATI Engineering srl con sede in Gessate – Milano - seconda fase.

Con deliberazione di Giunta comunale 128 12/07/2011 è stato approvato l'atto di transazione tra il Comune di Terno d'Isola e l'architetto Margherita Fiorina di Bergamo relativa all'incarico di redazione del PGT.

Con determinazione del responsabile del servizio gestione del territorio n. 99 in data 17/12/2011 è stato affidato incarico per la redazione degli elaborati costituenti l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica, sismica PGT al dottore geologo Alessandro Chiodelli di Mozzo, valutazione ambientale strategica.

In data 30/06/2008 con atto di Giunta 164 è stato dato avvio al procedimento di VAS con individuazione in via preliminare degli enti territorialmente interessati, dei soggetti competenti in materia ambientale e i portatori di interesse da inviare alla Conferenza di valutazione.

In data 11/02/2009 è stato pubblicato l'avviso di avvio di procedimento VAS del B.U. della Regione Lombardia all'albo pretorio comunale su sito web del Comune. In prima seduta della VAS per illustrare il documento di scoping è stata convocata il giorno 16/06/2009 mediante avviso pubblico con invitati gli enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale.

In data 4/05/2010 è stato consegnato ai cittadini e pubblicato su sito web un questionario per orientare la Pubblica Amministrazione dalle scelte di piano.

In data 16/11/2010 con deliberazione della Giunta comunale 193 è stata modificata la deliberazione della Giunta comunale 164/2008 relativa al procedimento di VAS ed è stato approvato lo schema di convenzione con il Comune di Pontida a Bergamo per lo svolgimento di funzioni delle autorità procedente e competente per il procedimento di VAS.

In data 10/05/2011 con deliberazione della Giunta comunale n. 85 è stata modificata la deliberazione di Giunta comunale 164/2008 e revocata la deliberazione del G.C. 193/2010 con nomina all'autorità competente, autorità procedente e contestuali nominati, quali l'autorità precedente il geometra Pierangelo Previtali responsabile dell'ufficio gestione del territorio autorità competente, architetto Mariella Bora dell'ufficio gestione e territorio.

La seduta di conferenza di valutazione conclusiva è stata convocata il 28 luglio 2011 con avviso protocollo 7248 pubblicato sul sito web del Comune e sul sivas della Regione Lombardia. Contestualmente è stato pubblicato l'avviso, protocollo 7247 di messa a disposizione degli elaborati presso la segreteria del Comune, sul sito web del Comune e sul sito sivas della Regione.

In data 28 luglio 2011, protocollo 1093, pervenuto il contributo osservazione della Provincia di Bergamo settore ambientale.

In data 12 agosto 2011, protocollo 10674, è pervenuto il contributo del consorzio di bonifica della media pianura bergamasca.

In data 26 ottobre 2011, protocollo 13794, è stato formato dall'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente il parere ambientale motivato.

In data 27 ottobre 2011 è stata redatta dall'autorità competente procedente la dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE e sul punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007.

Richiamando espressamente quanto previsto in conclusione del parere ambientale motivato del 26 ottobre 2011, protocollo 13794, nel quale l'autorità competente per la VAS decreta di esprimere, ai sensi dell'art. 15 Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 ai sensi del Decreto del DCR 13 marzo 2007 n. VIII/351 e al DGR n. VIII/6420 e successive modifiche, interpretazioni, parere positivo, circa la compatibilità ambientale del piano di governo del territorio anche in relazione alla obbligatorietà delle seguenti prescrizioni e indicazioni già in esso contenute:

1. Che i contributi pervenuti dalla Provincia di Bergamo e il Consorzio di bonifica Media Pianura Bergamasca vengano analizzati ed integrati dalla relazione del documento di piano al rapporto ambientale.
2. A riguardo della pubblica fognatura relativa ad ambiti di trasformazione nel caso fosse presente le acque reflue urbane dovranno esservi allacciate obbligatoriamente. Nel caso non fosse presente dovrà essere realizzata prima o contemporaneamente all'edificazione.
3. Il rapporto ambientale dovrà essere integrato con l'analisi di rete ecologica regionale con l'individuazione del Comune di Terno d'Isola e le aree di salvaguardia con la preservazione dei corridoi ecologici. Le azioni dovranno tenere conto di questo elemento rilevante per il territorio.
4. Si integri la matrice di coerenza esterna per il piano di indirizzo forestale.
5. Che venga indicato il numero degli abitanti teorici insediati.

Atteso che nei documenti componenti del PGT sono state apportate le modificazioni e gli aggiornamenti richiesti nel parere ambientale, si chiede a questo Consiglio di procedere all'adozione del PGT rammentando che, per quanto concerne l'iter di approvazione del PGT ricordo che ai sensi dell'art. 13 Legge Regionale 12/2005, entro 90 giorni dall'adozione degli atti del PGT saranno

depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni.

Gli atti costituenti il PGT contemporaneamente al deposito saranno trasmessi alla Provincia di Bergamo per la verifica di compatibilità del documento di piano con un piano territoriale di coordinamento provinciale PTCP.

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale deciderà su lei stessa apportando agli atti di PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni.

Questo è un po' l'iter che si è svolto. A questo punto direi che procediamo nel secondo punto con un'esposizione. Vorrei innanzitutto questa sera, che è una sera importante per il nostro Comune, ringraziare l'architetto Caputo per l'apporto che ha apportato al nostro PGT, il nostro geometra benché da poco si era insediato nel nostro Comune e si è dato subito da fare dando un contributo veramente importante per questa serata, per questa riuscita, tutti i Consiglieri e gli Assessori perché di notte ne abbiamo fatte un po'. È nostro dovere, non è una questione di pietismo, però ci tengo a ringraziarli.

Ci tengo anche a dire che questo PGT è espressione di tutta la maggioranza. Come è nato? In un modo molto semplice, siamo partiti da un foglio bianco, una sera nell'ufficio del Sindaco che è la mia stanza, abbiamo detto cosa vogliamo fare? Abbiamo prima preso in considerazione gli obiettivi su dove si voleva arrivare, dopodiché siamo arrivati al punto che adesso verrà illustrato. Si è partiti esattamente da cosa secondo noi aveva bisogno questo Comune.

Adesso se l'architetto Caputo mi riesce a mettere quella cartina, quella planimetria principale, così riusciamo a parlare facendo vedere qualcosa alla popolazione.

Cos'è che abbiamo voluto raggiungere con questo PGT? Il PGT è il piano del governo del territorio, ha la funzione di decidere quali saranno le aree da inserire, se sono da inserire e quali saranno le zone da riordinare.

Partiamo da quali sono gli obiettivi che andiamo a raggiungere con questo PGT, innanzitutto ci interessa che ci sia più sicurezza nel paese; secondo che ci sia un recupero del centro storico; terzo punto che si riescano a dare una serie di servizi che noi riteniamo importanti per questa cittadinanza.

Per quanto riguarda il discorso sicurezza è molto legato al recupero del centro storico. Abbiamo assistito, chi ha un minimo di memoria storica, in questi anni ad un'estrema corsa verso l'esterno di questo paese. Io mi sono preso due dati perché mi piace sempre riuscire a fondare il mio discorso su dei dati concreti anziché su tante parole. Dagli anni 80 ad oggi i metri quadri che sono stati edificati, quindi sto parlando di terreni nuovi, sono stati oltre 900 mila, quindi è chiaro che nel momento in cui si va sempre alla ricerca di fondi nuovi, va a finire che si decentra un po' il nostro paese, tant'è vero che l'effetto qual è stato? Ci troviamo nella frazione di Carvisi Cabanetti degli immobili che abbiamo dovuto abbattere perché avevano una certa fatiscenza e pericolosità, nel contempo ci troviamo il centro storico che è situato nella parte vecchia di Terno che è via Castagnate che abbisogna di un recupero assoluto.

Per cui il primo punto è proprio quello di dover mettere una particolare attenzione ai centri che sono da recuperare, li abbiamo individuati, li abbiamo visti, ci sono allo studio una serie di sgravi per consentire alla popolazione, che ci abita, ma anche agli investitori di investire lì, se si vuole investire, perché è chiaro che diversamente se avessimo messo dei fondi, altri fondi, avremmo dato la possibilità di urbanizzarli e non ci sarebbe stato questo interesse. E' chiaro che chi andrà ad

interessarsi, parlo per gli imprenditori, per i geometri del centro storico lo farà e lo farà anche nel proprio interesse, non sarà beneficenza perché appunto come dicevo ci sono allo studio una serie di sgravi che consentirà a noi il recupero e nello stesso tempo consentirà a loro di avere i loro guadagni economici perché diversamente non ci sarebbe ragione per cui dovrebbero farlo. Questo porterà che cosa? Porterà una sicurezza perché sappiamo bene che gli insediamenti rurali che sono mal tenuti portano insicurezza dal punto di vista della stabilità, perché alle zone portano oltre a crolli e a pericoli insiti della natura dell'immobile, ma portano anche l'alloggio a tante persone che purtroppo non sanno dove andare, però che ci vadano proprio lì non mi sembra il caso, nello stesso tempo sappiamo che sono persone che cercano di arrivare a fine giornata con vari espedienti portando tanti fastidi anche alla cittadinanza, tra spaccio di droga e così via.

Abbiamo individuato quindi due grossi poli all'interno del paese, il primo è al centro, per intenderci è in corrispondenza dell'asilo nido che abbiamo, il solito asilo nido che c'era al centro che chi ha la mia età ci è anche passato. Il secondo polo è quello al centro di Castagnate che li chiamiamo ambiti. Per cui abbiamo pensato, ragioniamo in questo modo, cominciamo a creare un polo di attrazione, della serie partiamo di qua e vogliamo arrivare là, perché se io sistemo questa zona e sistemo questa, quello che ci sta in mezzo è una conseguenza, perché se io ho la casa brutta vicino alla casa bella mi porta a migliorare anche la mia casa, perché la sistemo, sono incentivato a sistemarla. Se la casa vicino a me è una casa che sta cadendo non ho neanche voglia di sistemare la mia che mi rimane un'isola in mezzo ai ruderi, per cui bisogna che qualcuno butti il primo passo e noi lo stiamo buttando, il centro storico quindi deve assolutamente recuperarsi.

Come vedete quelle due parti in viola, uno è quello al centro del paese e l'altro è il centro abitato di Castagnate. Noi vogliamo che da lì parta una azione di recupero che vada a coinvolgere tutto il centro del paese, perché il paese va recuperato e abbiamo pensato che questo potesse essere il momento per mettere il primo sasso. È un'evoluzione che non partirà domani perché è chiaro che bisognerà cominciare con una strategia e con una serie di azioni però l'importante è iniziare, se non si inizia rimane lì come è successo in questi anni.

Un'altra freccia che vedete sulla destra va ad interessare la frazione di Carvisi Cabanetti. Perché abbiamo messo queste frecce? Queste sono delle priorità. A volte i simboli valgono più di tante parole perché quello ha la funzione ideologicamente, ma poi anche fattivamente perché è un principio che abbiamo messo lì, di cercare di avvicinare e quindi di impegnarci a fare un qualcosa di più per la frazione di Carvisi Cabanetti. Quel qualcosa di più vuol dire che se bisogna stare attenti per qualsiasi scelta strategica si dovesse fare da oggi in avanti, lo siamo già stati, però oggi ancora di più, a non allontanare la frazione, ma a fare in modo sempre più ad avvicinarla al nostro paese, non fare in modo che sia una frazione ma che sia una componente del paese che è tutta un'altra cosa e quindi si è voluto specificarlo in questo modo.

Il terzo punto qual è? Abbiamo inserito una serie di aree. Voi sapete bene che noi in campagna elettorale l'abbiamo detto, non cercheremo di cementificare il paese e quello che abbiamo fatto per noi è stato davvero... è facile venire qua in questi momenti, soprattutto in cui non c'è mai stata nessuna Amministrazione, e sfido a dire il contrario a chiunque, che visse una crisi come quella che si vive adesso, perché oltre alla crisi che è mondiale e vedete bene anche il nostro Governo, indipendentemente da sinistra a destra perché è una cosa mondiale, poi la gestione è tutto un altro discorso, le difficoltà sono enormi, ma vi preannuncio che le difficoltà saranno ancora più enormi da qua in avanti. Sono stato lunedì ad un incontro con degli economisti di fama mondiale che è stato tenuto presso il centro congressi dell'Eco di Bergamo, questi erano degli italiani economisti, uno vive a New York, uno vive a Londra e ci raccontavano quale secondo loro sarà il trend da adesso in avanti. Finora vi posso dire che secondo quanto viene detto abbiamo vissuto nel lusso e da adesso in avanti ci sarà davvero ancora più difficoltà perché non siamo più in grado di dare quello che è stato dato finora.

Io mi ricordo quando ero piccolo che addirittura si compravano le medicine gratis e si lasciavano lì ad andare a male, ogni anno che passa si toglie qualcosa. Si toglierà ancora di più andando avanti, perché purtroppo gli enti pubblici, che sia lo Stato, che sia la Regione, che sia il Comune e così via farà sempre più fatica perché dall'alto non arriveranno più soldi.

Noi quest'anno abbiamo avuto altri tagli e quest'anno ne avremo ancora e capite che sempre meno, sempre meno per noi è molto più facile a questo punto prendere, inserire dei lotti e dire cementifichiamo 50 mila metri quadrati, ci entrano gli oneri di urbanizzazione, ci entrano una serie di cose e noi viviamo il nostro mandato a fine anno in tutta tranquillità. Avremo potuto farlo per un motivo solo, perché questo è dettato dalla necessità di dare risposta alla nostra popolazione, perché di fatto quando ai servizi sociali vengono a chiedere soldi, quando all'associazione c'è da dare qualcosa, quando c'è la strada da asfaltare i soldi purtroppo non siamo in grado di fabbricarli e dobbiamo farli saltare fuori da qualche parte. Nonostante ciò ci siamo guardati e abbiamo detto, no, faremo il minimo necessario, non prenderemo i terreni, non metteremo i fondi al fine di guadagnarci ma solo al fine di dare risposte alla cittadinanza e questo è quello che abbiamo fatto.

Vi voglio fare solo un paragone. Abbiamo inserito due aree per quale motivo? Uno dei principi ispiratori a cui ci siamo confrontati è stato, perché fare edificare oltre perché vogliamo ottenere quella cosa che era la cosa principale? Semplicemente perché in questi 5 anni dobbiamo dare la possibilità alla gente di Terno di consentire alle proprie famiglie di rimanere sul posto, perché questo PGT ha valore di 5 anni. Io erroneamente, quando è stata l'esposizione al pubblico, ed erroneamente poi è stato pubblicato con un altro numero dal giornale di Bergamo, avevano detto che erano 140 le persone che in 5 anni si sarebbero insediate a Terno d'Isola e l'Eco di Bergamo aveva indicato 300 persone. In realtà ci siamo accorti che i dati sono sbagliati. La popolazione che nei prossimi 5 anni aumenterà a Terno d'Isola sarà 124 in 5 anni, quindi correggo i dati ancora in difetto. Considerate che le aree che abbiamo inserito sono state due, ma avranno semplicemente la funzione di dare delle risposte alla gente che ha un figlio a Terno d'Isola o che uno vuole vivere a Terno d'Isola e lo manda lì, perché 124 persone abbiamo avuto lettere in Comune che ci hanno ringraziato anche gente non di Terno per il PGT che abbiamo fatto, abbiamo parlato quando l'abbiamo presentato all'ASL e ha detto che è uno dei più bei PGT che abbia visto finora sull'Isola. Non so chi c'era, forse c'era lei che era lì presente per cui ci fa piacere perché è stato un PGT ragionato, è facile mettere dentro i terreni, invece no, è stato più difficile dire di no, perché sappiamo che chi ha il terreno ambisce a farlo.

### **- Esce dall' aula il Consigliere - Assessore Sala Gianluca portando il numero dei consiglieri presenti pari a n. 12**

Per cui abbiamo cercato di mantenere le promesse che avevamo fatto con dispiacere da un lato prima verso noi stessi perché se avessimo più soldi faremmo molto di più e saremmo bravissimi, invece faremo più fatica, ma saremo bravi lo stesso.

Vi do due dati. Il primo fondo che abbiamo inserito fa parte di un complesso in fondo in via Casolini. Lì ci sono circa 15 mila metri quadri di aree, a questo punto uno dice sono 15 mila metri quadri poi comunque i paragoni ve li faccio per farvi capire anche per chi non è tecnico quanto sono 15 mila metri quadri. Considerate che a fronte dei 15 mila metri quadri che noi abbiamo inserito, abbiamo ottenuto questa cosa, mi piacerebbe sentirmi dire che qualcuno ha ottenuto qualcosa di meglio negli anni scorsi perché a fronte di questi 15 mila metri quadri che considerate sono 15 mila però non verranno cementificati tutti ma ci sarà la costruzione all'interno del giardinetto, perché non ci sarà una costruzione così ma così; 15 mila metri quadri abbiamo ottenuto dei parcheggi, abbiamo ottenuto una nuova area di 11880 metri quadri che va ad unirsi al campo sportivo, perché? Abbiamo ragionato in questo modo, è inutile avere le piccole aree che sono da gestire e a volte non si percepiscono, è importante avere le grandi aree che vadano a compensare il parco del Camandellino

però localizzato di là, di conseguenza il campo sportivo si avvantaggerà di un'area di 11 mila metri quadri.

Un altro pezzo di area che ci viene sempre da questo lotto che faremo edificare, va ad unirsi al parco del Camandellino e quindi si amplierà ancora di più di verde pubblico perché entreranno ancora 3790 metri quadri. In poche parole ne diamo 15, non in edificazione perché sarà molto meno, la SLP l'area di superficie dove uno costruirà sarà molto ridotta, però ne portiamo a casa altri 15 mila, quindi abbiamo chiesto un sacrificio ma ne abbiamo guadagnati tanti uguali non solo. L'operazione avrà un valore di 830 mila euro, considerate che oltre i parcheggi avremo anche un'area a feste che verrà realizzata su quell'area, oltre a dei servizi pubblici che potremmo dare sarà allo studio cosa costruire, se serviranno dei campetti per i nostri ragazzi costruiremo un campetto, se servirà un qualcos'altro lo faremo, non bisogna fare le cose di fretta bisogna ragionarle, per adesso l'area l'abbiamo.

Una cosa che faremo e ci auguriamo di averla già per il prossimo anno, sarà l'area feste. L'area feste non verrà costruita a spese del Comune, quindi non ci saranno né mutui e né soldi ma verrà costruita dagli stessi proprietari dell'area. Quando abbiamo parlato con loro siamo stati chiari, ci siamo seduti ad un tavolo e abbiamo detto, signori noi abbiamo bisogno di queste cose, capiamo che è un sacrificio perché stiamo chiedendo davvero tanto e li ringraziamo pubblicamente perché davvero quello che ci stanno dando per la popolazione di Terno d'Isola è tanto. Gli abbiamo detto o trattiamo con voi o trattiamo con qualcun altro per noi è uguale. Se riuscite quindi a mantenere quello che promettete a noi va bene, diversamente trattiamo con qualcun altro. Abbiamo trovato delle persone che hanno compreso e quindi valutati anche i loro interessi, hanno ritenuto opportuno trovare un accordo sulla base di questo e di conseguenza siamo arrivati al PGT, quindi tanto abbiamo chiesto e tanto abbiamo ottenuto con un'area.

La seconda area riguarda un'altra lottizzazione molto piccola che è vicino alla Comete. È un'area un po' nascosta dietro, considerate che il Comune di Terno d'Isola aveva un debito verso la Comete per una serie di questioni pregresse. Al di là di questo è un'area di 3 mila metri quadri, gli abbiamo dato 3 mila metri quadri e abbiamo ottenuto dei parcheggi, degli standard qualitativi, quindi opere per 103 mila euro e oltretutto una monetizzazione per 64 mila euro perché capite che qualche risposta ai cittadini se c'è la strada buca bisognerà dargliela e considerate che le casse del Comune, come vi ho detto prima, sono quelle che sono quindi un minimo di monetizzazione dobbiamo averla.

Queste sono le uniche due aree che abbiamo inserito. Abbiamo consentito ai piccoli proprietari quindi, non abbiamo fatto nessun tipo di speculazione, ma i piccoli proprietari di costruire nei propri terreni, se uno ha un terreno che consente di allargare la casa o di costruire la casa per la figlia, questi li abbiamo assecondati tutti, nel senso che vogliamo che la gente di Terno rimanga a Terno d'Isola. Alla fin fine sono circa 18 mila metri quadri che noi inseriamo.

Vi faccio solo un paragone per farvi capire perché a volte con i numeri uno si immagina un qualcosa che magari non è alla portata pratica. Mi sono andato a vedere un po' prima di me cosa è successo, non voglio fare nomi e non è un attacco personale nei confronti di nessuno sia chiaro, è semplicemente come tipo di paragone. Considerate che nel PRG dall'84 fino al 2004 c'è stato un consumo, un'edificazione, un'urbanizzazione per 418594 metri cubi. Ci sono state innumerevoli varianti che non ve le sto neanche a dire però ve ne dico una. Con la variante che è stata adottata nel 97 ed è entrata in vigore nel 99, con una sola variante sono stati inseriti 51 mila metri quadri. Noi con in PGT di 5 anni ne abbiamo inseriti 18 mila, quella era una variante, stiamo parlando di 418 mila e rotti metri cubi. Capite di cosa stiamo parlando, io parlavo di metri quadri prima quando dicevo di ampiezza, qua si parla di metri cubi che è tutta un'altra cosa.



Nel PGT del 2004 sono stati inseriti, dal 2004 ad oggi, 171 mila metri cubi. Vi potrei anche dire quanta popolazione è aumentata, vi potrei anche dire di percentuali però vi risparmio questo mio intervento, mi interessava farvi capire che è un PGT questo che è stato, secondo noi ragionato, può darsi anche che per molti non venga condiviso, può darsi anche che molti non siano d'accordo perché purtroppo con dispiacere abbiamo dovuto respingere delle richieste che ci sono pervenute, però questa è la nostra linea. Sarebbe stato più facile forse dire di sì, invece diciamo di no perché sappiamo che il paese bisogna preservarlo, ci auguriamo che questo ci porti tra 5 anni a vedere un paese migliore, un paese più sicuro, un paese più ordinato soprattutto nel centro storico e così via.

L'ultima cosa che vi devo dire è che quell'area viola che vedete sopra in corrispondenza della FBM, lì cos'è successo? Quella era un'area dove la FBM poteva già costruire, l'abbiamo chiamato ambito quindi gli abbiamo solo cambiato nome, prima si chiamava Giovanni adesso si chiama Marco, ma è rimasta tale e quale com'era nel PRG. L'unica cosa che è cambiata, noi abbiamo detto alla FBM, senti FBM tu avevi tempo finora di costruirti i tuoi capannoni perché bisogna stare attenti, noi siamo andati a parlarci, abbiamo un ottimo rapporto, stanno andando bene, è una realtà sul territorio che sta lavorando, sta portando lavoro ai nostri concittadini e ai cittadini delle zone limitrofe, quindi è una situazione da preservare. Se domani lì come avevano già diritto di fare non gli abbiamo dato nulla di più, anzi gli abbiamo solo tolto, gli abbiamo detto tu dovevi costruire dei capannoni, non li hai costruiti te li togliamo per cui la chiudiamo lì.

Potremo fare una cosa però, ti diamo ancora questa opportunità di fare, di creare posti di lavoro sul territorio, però devi pagare un prezzo questa volta e il prezzo è quell'area verdino che voi vedete, quel verdino pistacchio, ce la devi cedere, nel momento in cui tu comincerai a costruire ci darai qualcosa, questo sarà oggetto di negoziazione, è chiaro che nel momento in cui tolgono, quanti metri quadri erano Maffei all'incirca quelli della FBM che dovrebbero darci? Sono 27 mila metri quadri che dovremmo acquisire, quindi è chiaro che nessuno ha voglia di darci 27 mila metri quadri così, si sta parlando di una somma che supera addirittura il nostro PGT, però ci si siede al tavolo e si parla.

Tra l'altro quell'area vicino invece, l'abbiamo destinata a dei servizi, c'è un termine esatto che magari il dottor Villa me lo sa dire, com'è stata qualificata quella zona? Sportivi o socio sanitari e sportivi anche, perché è importante che lì non venga dato un segnale di residenziale, noi ci teniamo a preservarlo il parco del Camandellino, tant'è vero considerate che 25 mila 4 mila li abbiamo portato a casa, il polmone di Terno d'Isola cresce, più l'area là sarà ancora un'area verde, a noi interessano questi centri, sempre più grandi e verdi. Lì ci piacerebbe in futuro, non c'è fretta, non si sa se lo si farà, però è un'area che ha una destinazione ben precisa, che è una destinazione sociale. Quello che si farà sarà allo studio. Adesso ne ho sentite di tutti i colori come quando avevo sentito che qua avremo realizzato il cinema, però quello che vale è quello che abbiamo scritto tutto il resto per noi sono solo chiacchiere.

Questa è l'esposizione nostra del PGT, non credo che ci sia, se ho dimenticato qualcosa magari qualcuno può integrarmi e alla luce di questo darei la parola adesso al nostro architetto Caputo che ci ha dato una mano nell'esprimere sulla carta quello che noi volevamo, le nostre idee, se c'è qualcosa che non ho detto poi vediamo.

La funzione dell'area feste. La funzione dell'area feste anche lì non è una trovata buttata lì, perché ripeto secondo il nostro punto di vista quello che abbiamo fatto ha un nesso di causa, ha una giustificazione e la giustificazione dell'area feste è questa, innanzitutto avere un luogo dove raggruppare la popolazione in tutta sicurezza, dove è possibile festeggiare senza bloccare delle strade e senza creare in qualche modo intralcio, mi sembrava che questo paese ne avesse la necessità. Ci siamo confrontati tutti insieme e secondo questa maggioranza questa è la strada da seguire. Costruire l'area feste vuol dire realizzare un posto dove le associazioni principalmente

possono riunirsi, possono realizzare le loro feste, possono anche avere la possibilità di raccogliere qualche soldino perché se facciamo un fine settimana dove si fa la festa della porchetta, si mangia la porchetta, le associazioni hanno la possibilità di raccogliere la gente, di farla divertire e di raccogliere qualche soldo. Nello stesso tempo farla lì vuol dire che ampliamo una zona ricreativa. Considerate che non è vero che l'area feste andrà ad intaccare le case perché andremo a farla esattamente nella parte opposta, quindi è la zona ideale perché è una zona che non andrà ad infastidire nessuno e poi non è che si sta lì a sparare i fuochi d'artificio si fa una cosa con tutti i crismi del caso e quindi andrà realizzata lì. Stiamo già andando a vedere alcune strutture, ne abbiamo viste alcune, alcune ci piacciono e altre no e la funzione è quella.

Ultimo punto. La parte centrale, quella parte storica da sistemare, che è il vecchio asilo, considerate che è il vecchio asilo e ne parlavamo ieri sera, chi è entrato sa in che stato è, è una zona altamente degradata e oltretutto mi risulta che lì... la necessità non è quella di realizzare il Comune perché questo Comune va benissimo, non è che bisogna duplicare il Comune, solo che anche lì bisogna cercare, visto che gli alunni sono tanti, io avevo visto, già anni addietro e sto parlando di tanti anni addietro non era difficile, perché lo sappiamo anche noi sulla base di quanti abitanti, di quanti metri quadri abbiamo messo quanti abitanti arrivano a Terno d'Isola, non era difficile neanche allora, bastava preventivarlo e dire io realizzo una struttura scolastica e così via in modo tale che man mano costruisco e man mano crescono i servizi.

In questo Comune sono stati fatti tre errori fondamentali, qui se avevi un cavallo si è ucciso anche il cavallo primo perché gli hanno portato via da mangiare, ma poi perché hanno voluto mangiarsi anche il cavallo, nel senso che i Comuni sono aumentati, sono aumentate a dismisura le popolazioni, io lì ho un giornale che se andate a vederlo, è il giornale dell'Isola che ogni tanto cito, c'è un grafico e fa vedere Terno d'Isola che è un'impennata e tutti gli altri paesi sotto, 250% è aumentato questo paese nel giro di pochi anni, 250% vuol dire qualche anno fa gli extracomunitari erano arrivati a mille e qualcosa a Terno d'Isola quindi c'è stato completamente il non controllo della situazione, si è pensato solo a costruire e i servizi sono rimasti tali e quali. Abbiamo la manutenzione da fare, noi abbiamo caldaie che consumano di più delle navi a vapore eppure abbiamo questa situazione, non si è pensato ad integrare. Quando siamo arrivati qui la prima cosa che abbiamo visto, il primo problema che abbiamo avuto è stato il crollo del soffitto della scuola per delle infiltrazioni di acqua. A Torino se non baglio ne è morto uno per lo stesso problema.

Per cui bisognava man mano riuscire ad aumentare la popolazione, se questa era l'idea politica di chi ci ha preceduto, ma nello stesso tempo adeguare i servizi, i servizi sono rimasti tali e quali altrimenti non sarebbe sorta quella scuola, avremo tra un po' di tempo il problema mensa. Qui bisogna decidersi o lasciamo il Comune qua e costruiamo le scuole là, che potrebbe essere una soluzione o costruiamo le scuole in un'altra parte, le costruiamo al Camandellino va bene! Poi però non mi senta dire che vedo gli alunni attraversare la scuola o mi veda gli alunni in giro per il paese. La cosa più logica e intelligente da fare, visto che non è stata fatta prima, è quella di creare un polo protetto e mettere gli alunni dentro, un polo scolastico, perché purtroppo le scuole che abbiamo lì non sono state progettate in modo tale da costruirci un piano sopra, ma ci si può costruire intorno, va bene costruiamo intorno e poi i bambini li mandiamo a giocare sui tetti perché se consumiamo l'erba dove li mandiamo? Sul tetto? Questa è la soluzione? Questi sono stati gli ingegneri che ci hanno preceduto.

Adesso mettetevi un attimo nella mia situazione. Lasciamo perdere il colore politico che io possa avere, qui vi sto parlando con un senso oggettivo dei fatti. Arrivo in questo Comune e dico, cosa serve a questo Comune? Scuole, fognature altrimenti qua in via Castagnate vedete che situazione c'è ogni volta che piove un po' di più? Scuole, fognature, rifare le strade e una serie di cose. Bene, quanti soldi abbiamo? No, non ne abbiamo, abbiamo mutui, 500 mila euro di mutui l'anno. Uno dice mi stai parlando dei mutui abbiamo costruito tanto! Hai ragione ma costruire tanto quando mi

fai pagare 5 milioni di mutui e mi entrano 5 milioni solo di oneri di urbanizzazione vai ad estinguerti i mutui che non vado a pagarmi 500 mila euro l'anno, ripeto 500 mila euro anno di canoni di mutui. Io con 500 mila euro costruisco una scuola l'anno, vi asfalto tutto il paese. Non sono in grado di farlo perché io ogni anno parto con meno 500, questa è la situazione. Vi ripeto indipendentemente dal colore politico, ma allora uno dice va bene, hai il mutuo da pagare ma allora costruisci qualcosa, metti dentro un terreno un anno di qua, metti dentro un terreno un anno di là. Secondo voi come faccio a mettere dentro un terreno quando ho avuto 418 mila metri cubi nel primo PRG e 171 mila metri cubi nel secondo PRG, è per quello che vi dico che hanno ammazzato anche il cavallo, perché al cavallo non c'è niente da dargli da mangiare. Se c'era un pezzo di erba mi hanno tolto anche quello, per cui io in questa Amministrazione sono qua per pagare i debiti, per cercare di dare risposte ai cittadini e non so come fare e guai se metto dentro un gabinetto in piedi per così, tu avevi detto che non cementificavi e non lo devo fare però guai se poi si trovano la buca in terra, quindi o qua siamo realisti e capiamo cosa stiamo qua a fare e si certo tutti di collaborare per il fine, altrimenti parliamo, però a questo punto diamo a Cesare quello che è di Cesare perché io finora 418 mila metri cubi non me li sogno minimamente di metterli e non mi sogno neanche di appoggiare chi l'ha fatto, perché chi l'ha fatto glielo dico chi l'ha fatto, non faccio finta di non vederlo solo perché sono seduto di qua piuttosto che di là, perché qualcuno in minoranza di coerente per fortuna c'è.

Questa è la situazione di Terno d'Isola, questo è il nostro PGT, l'abbiamo fatto tutti insieme a partire da me, da Carli, da Quadri e così via, l'abbiamo deciso insieme, non ce n'è stato uno e tengo a dirlo, non ce n'è stato uno che ha inserito un'area piuttosto che un'altra perché sono quelle che abbiamo scelto insieme, è stato scelto solo sulla base dello scopo che volevamo raggiungere qui qualcuno con cui ci siamo seduti al tavolo c'è e lo può dire non ha avuto nessuna pressione tranne che dire io voglio questo, se tu me lo dai a me vai bene altrimenti scelgo qualcun altro, questa è la trasparenza di questa Amministrazione.

Riteniamo di aver fatto un buon lavoro, mi assumo la paternità di questo PGT, so che quello che ho raggiunto non arriverà mai a fare quello che è stato fatto dai miei predecessori, vi dico di più, se non avessi avuto 500 mila euro di mutui forse non avrei fatto neanche questo PGT perché per me con due milioni e mezzo di euro in 5 anni di cose ne avrei fatte tante e vi ricordo che in quei tempi, quando entravano 5 milioni, ripeto, 5 milioni euro, pari a 10 miliardi non avevano il patto di stabilità, meno che io ho, entrava l'ICI non solo per la seconda casa ma anche per la prima casa e quindi avevano un patrimonio da spendere notevole. Io in questo momento non sto prendendomela con qualcuno rosso, verde, giallo me la sto prendendo con l'amministrazione, con la gestione.

Per tanto questa sera vi chiedo di analizzare una cosa sola, indipendentemente dal colore verde, rosso, arancione, ma dovete solo ragionare se questo PGT è giusto o è sbagliato, indipendentemente dal colore perché sinora guardando al colore sono passati 450 mila metri cubi e qui tutti sono stati zitti, tranne qualcuno che prima parlava e adesso non parla più, anzi si associa... i nomi e cognomi li faccio se devo farli, non devi essere tu a dirmelo, e vengono qua ad attaccare noi per 10 mila metri quadri.

Questo è quello che volevo dirvi, ci tengo a sottolineare quello che è stato detto, ringrazio la mia Amministrazione, ripeto ancora una volta ringrazio Caputo, ringrazio il geometra per il sostegno che ci ha dato, Caputo darà le ultime delucidazioni che potranno servire e poi vi ringrazio per avermi ascoltato.

#### **ARCH. CAPUTO COSIMO:**

Colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco, l'Amministrazione comunale per l'incarico che mi è stato dato e che abbiamo svolto veramente in team tutti insieme, anche in diverse lunghe giornate di

lavoro. Il Sindaco poi è stato veramente molto bravo nell'illustrare tutto il piano per cui non vorrei essere ripetitivo perché è riuscito veramente a dare la concretezza degli aspetti salienti che caratterizzano il PGT, eventualmente resto a disposizione per chiarimenti da parte dei Consiglieri in interventi più puntuali, giusto per evitare di ripetere quanto già detto. Grazie.

#### **SINDACO:**

Detto ciò se qualcuno tra i Consiglieri perché il pubblico non potrebbe parlar nei Consigli comunali, se qualche Consigliere ha qualcosa da aggiungere viene data la parola.  
La parola al Consigliere Ferrari.

#### **CONS. FERRARI:**

Capisco anche chi non vuol dire nulla perché non ho molta voglia di dire qualcosa nemmeno io. Quando qui passa uno strumento urbanistico e dobbiamo discutere intorno a quello ne abbiamo già viste e sentite di tutti i colori già sul BIM del Buliga, qui ahimè ci risiamo. Brevemente, tanto per un ripasso, ricordo che voi siete l'Amministrazione che solo l'anno scorso denunciava all'Eco di Bergamo che a Terno ci sono 600 appartamenti vuoti, l'indomani fate il BIM del Buliga tentando di dire in Consiglio per poi smentire che c'era bisogno di cassa l'avete detto ai vostri elettori e che era colpa di quelli di prima e che era un atto dovuto, è stato ritirato sia il fatto del bisogno di cassa perché non avete raccolto nulla, sì avete dovuto ammettere che è una scelta che avete voluto fare voi. Così come ogni volta che si adotta uno strumento urbanistico nuovo la tiritera degli altri hanno fatto 400 e io ho fatto 1 insomma vale un po' come... allora anche sull'aumento delle tasse noi mettiamo l'IRPEF dell'1%, possiamo difenderci dicendo quelli che c'erano prima l'avevano messo al 40 che senso ha? Voi vi trovate questi metri cubi e con questi vi confrontate tant'è vero che vi danno talmente fastidio quei metri cubi di aver candidamente ammesso che peccati li abbiamo già fatti quelli di prima, altrimenti li avremmo fatti noi, avremmo raccolto qualcosa perché è questo che io ho capito.

Per fortuna la crisi immobiliare...

#### **- Rientra in aula il Consigliere - Assessore Sala Gianluca riportando il numero dei consiglieri presenti pari a n. 13**

...la crisi immobiliare viene un po' a raffreddare le ambizioni cementificatorie delle varie Amministrazioni che si susseguono. Siamo sempre stati contro, non contro a priori, abbiamo sostenuto fino a quando ritenevamo opportuno uno sviluppo perché negli anni 70 e anche fino agli anni 80 Terno aveva bisogno di case, poi quando si è andati oltre, quando la pratica cementificatoria era fine ad altri obiettivi noi avevamo già protestato e messo in allarme i cittadini che di questo passo non so dove si sarebbe finiti.

Sempre riportandoci al paragone gli altri hanno fatto 400 e noi 1, io devo ricordare un'altra volta ma lo farò tutte le volte, che tu hai fatto parte della lista di chi adesso accusi e noi eravamo contro. Tu fino ai 400 metri cubi li hai appoggiati, eri in lista, tu hai fatto parte della lista del Sindaco che con tre mandati hai voluto qui contestare. Rispetto ai mutui non spetterebbe a me ricordare alcune cose, però ci sono gli assenti e difendo anche gli assenti. C'è un'operazione adesso... sto parlando per i mutui, ho parlato, le parole sono a verbale, la gente c'è, ha capito quello che ho voluto dire, se adesso tu vuoi travisare io quello che ho detto è lì, è a verbale.

Riguardo ai mutui è vero anche che adesso c'è un'operazione sul terreno sotto il monte che vi consente di incamerare un sacco di soldi per pagare tutti i mutui che volete e tuttavia il fatto di avere mutui è conseguente al fatto che avete anche strutture, tu cosa volevi le strutture senza pagare

niente? Non vuoi pagare i mutui? Vendi le strutture e cacci fuori dalle scuole... che discorso è quello di lamentarsi dei mutui! Voi siete la secondo Amministrazione che viene dopo i mutui, hanno già amministrato altri senza fare il piangina, hanno amministrato e basta!

Riteniamo di fare battaglia sul PGT, di farla civilmente, di farla tra la popolazione, di farla tra i cittadini, ritengo anche superfluo discutere oltre modo rispetto a cose che già sappiamo, quindi capisco l'atteggiamento del collega Riccioli.

Detto questo anch'io annuncio una dichiarazione di voto a nome dei gruppi consiliari Impegno Civico, Progetto Comunità e Terno che Verrà che chiedo di poter leggere e mettere agli atti.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno, esame ed approvazione del piano di governo del territorio, si sottolinea che nel merito molte sono le questioni non sviluppate correttamente a cominciare da quella relativa all'edificabilità prevista che stante l'attuale situazione di edificazione e di fabbisogno del nostro Comune è comunque eccessiva ancorché non definita. Non è chiaro infatti il significato dei richiami all'apporto di risorse private per alcune iniziative, non viene cioè dichiarato quanta volumetria edificabile verrà data ai privati in cambio delle risorse da loro messe a disposizione.

Non è condivisibile l'iniziativa della casa di riposo nell'area del Camandellino, si ritiene infatti che sia necessario non tanto una casa di riposo che qualcuno può essere interessato a costruire tra l'altro a ridosso di aree industriali, bensì un centro comunale di servizi socio assistenziali e socio sanitario anche per anziani in zona centrale del paese.

Non è condivisibile la realizzazione di un nuovo municipio quando ancora si sta pagando l'intervento di messa a nuovo dell'attuale, si dovrebbe spendere per demolire quanto fatto e ancora per costruire pezzi di nuova scuola che attualmente non servono e che quando serviranno possono essere costruiti senza false spese.

Si ritiene che le aree comunali, con riferimento particolare a quelle in zona a Casa Bravi e tra le via Castagnate e Trieste, ex opera Pia Bravi, proprio per la situazione edilizia attuale non debbano essere interessate da edificazione residenziale privata, bensì interessate da struttura pubbliche o nel settore socio sanitario e/o socio sanitario ovvero lasciate a verde pubblico. Non è affrontato il problema della viabilità, anzi con l'eliminazione della previsione di una piccola tangenziale a sud est del territorio comunale si esclude la possibilità di poter alleggerire il traffico in paese, in particolare sulle vie Roma, Bravi e Casolini, in attesa della Calusco - Terno d'Isola, che per la responsabilità anche di questa maggioranza dovremo attendere ancora per parecchi anni.

Per questo e per anni motivi, non ultimo il fatto che non è stata promossa adeguata formazione verso i cittadini, i gruppi consiliari e quanti partiti, associazioni ecc. avrebbe potuto dare un contributo d'idea si esprime voto contrario.

**Il Consigliere Ferrari Ivano consegna al Presidente la propria dichiarazione di voto contrario perché venga messa agli atti.**

Brevemente, questo per dovere di cronaca, anche perché siamo qui a discutere di questa cosa, in pratica noi riteniamo che andare a porre anche là dove certi interventi possono trovare un consenso rispetto gli obiettivi che si vogliono avere, ad esempio l'area feste anche noi riteniamo sia vitale per le associazioni ecc. anche per tenere un po' vivo il paese d'estate. Andarla a collocare però a ridosso di una zona residenziale, vuol dire che quelli si troveranno per mesi, per tutta l'estate casino, musica ecc., mentre questa secondo me poteva essere ben collocata in zona Camandellino dove la ferrovia

fa già da barriera acustica e dall'altra parte c'è il bosco, quindi avrebbe avuto meno impatto sui residenti.

Allo stesso modo, adesso noi stiamo parlando di casa di riposo, ho capito che non c'è niente di preciso e quindi è un "pour parler". Si è detto e da qualche parte è anche scritto, può essere anche che sia un intervento di quelli che servono, che la gente può anche desiderare, quello che noi però teniamo a ribadire, che non deve essere fatta la solita casa di riposo cedendo terreno gratuitamente a privati per costituire una nuova casa di riposo a 3-4 mila euro al mese, le solite case di riposo per pochi abbienti. Andare a svendere quindi del territorio comunale, la solita cosa che già sappiamo, quindi questa è l'altra cosa che ci allarma.

Sul piano dell'edificabilità, è lì, c'è la crisi, non solo è inutile farlo, anche se lo fai credo che nessuno spinga per farlo. Così come invece ti devo contestare che non è per quanto riguarda l'area centrale del paese siete partiti da una necessità per trovare, no, lì avete inventato una necessità per dire, facciamo così, avete inventato la storia del municipio per dire diciamo che serve il municipio così abbiamo modo di farcelo fare in cambio di metri cubi, se non serve il municipio non serve svendere i metri cubi.

**SINDACO:**

Consigliere Ferrari a me piacerebbe che per una volta prima di sedersi in questo tavolo non dico riflettessi sulle cose che dici ma ti informassi perché guarda che venire a ritirare il PGT, anzi non ritirarlo ma trovarselo dentro e non studiarcelo qualche giorno prima...

**CONS. FERRARI:**

Guarda che era pubblicato sul sito del Comune da parecchi giorni...

**SINDACO:**

Cosa dici? Ivan io non ti ho interrotto e ti ho ascoltato, nonostante abbia sentito cose che per fortuna non ho sentito solo io però dammi modo...

**CONS. FERRARI:**

Tu dici cose e allora diciamo quali. Ho parlato dell'area servizi al Camandellino c'è o non c'è?

**SINDACO:**

Ivano Ferrari sto parlando io, ti tolgo la parola, no Ivano ti tolgo la parola...

**CONS. FERRARI:**

Tu non puoi dire una cosa non vera.

**SINDACO:**

Ti tolgo la parola e poi replichi.

**CONS. FERRARI:**

Io ho parlato di ambiti che ci sono nel piano di governo del territorio o meno.

**SINDACO:**

Ivano Ferrari ti richiamo.

**CONS. FERRARI:**

Gli ambiti che io qui ho citato.

**SINDACO:**

Ivano Ferrari ti do il secondo richiamo al terzo sei fuori, allora esci...

Rispondo per dovere, Ivano Ferrari viene invitato ad uscire e lascia l'aula. Per quanto riguarda la mia adesione... il pubblico non può parlare, vigili per cortesia...

**CONS. FERRARI:**

Dopo l'intervento si risponde non si dice che non si è preparati...

**SINDACO:**

Per cortesia fuori... se tu hai l'educazione di ascoltarmi come io ascolto te, allora puoi capire cosa dico, grazie.

**- Esce dall' aula il Consigliere Ferrari Ivano portando il numero dei consiglieri presenti pari a n. 12**

Semplicemente quando uno viene in Consiglio i dischetti, la documentazione la può ritirare un po' di giorni prima, se poi la ritira e la vede allo stesso giorno nel fascicolo e poi mi dice queste cose...

Innanzitutto l'area feste non viene realizzata a ridosso delle case ma come ho detto prima è in fondo.

Il fatto che io sia stato per 30 giorni nella lista del Santino non mi autorizza ad avere 400 mila metri cubi sulle spalle, tant'è vero che io non sono il portavoce del signor Consonni, cosa che lui tutt'ora è come ha dichiarato. Per cui fra le tante cose non è che uno sta con l'altro a seconda della convenienza e quando gli fa comodo sta con uno piuttosto che con l'altro, quindi questo è il punto, il portavoce lo fa lui, non lo faccio io.

Seconda cosa, nessuno ha detto che si sta realizzando un'area feste, io ho qua due righe del dottor Villa che mi dice, si scusate della casa di riposo e mi dice attenzione, guarda che si sta parlando di una struttura socio-sanitaria della serie, realizzare lì quello deve essere un qualcosa dopo che si è valutato le esigenze della popolazione, lo ripeto principalmente delle fasce deboli, persone portatrici di handicap e secondo persone anziane. Quell'area quindi sarà principalmente destinata alle loro esigenze.

Per quanto riguarda poi il Comune, probabilmente quando non si vuole capire non lo si capirà mai, non è il Comune che abbiamo detto ma sono le scuole, altrimenti tra un po' di tempo i bambini li manderemo, comunque l'Assessore Sala ha il numero degli abitanti, ha il numero delle nascite, basta documentarsi nelle cose e non parlare a vanvera che poi uno viene qui e forse certe cose non le dice.

Per quanto riguarda invece la collocazione dell'area feste al parco Camandellino secondo me è non solo pericolosa, perché c'è una provinciale che va avanti e indietro e quindi il sovraffollamento lì con macchine che entrano e macchine che escono nel buio e così via sarebbero un pericolo, adesso ci dicono di farlo, domani ci criticano perché l'abbiamo fatta. L'area è quella lì, la necessità l'abbiamo individuata perché secondo noi serve, ci fa piacere che anche la minoranza l'abbia detto, l'area è quella lì, sarà rivolta dietro al campo sportivo, di conseguenza non ci sarà una zona residenziale che andrà ad impattare. Secondo noi è la zona ideale, c'è già un'area, c'è già l'area feste, c'è già l'area ricreativa, ci sarà un'area ulteriore dove poter andare a realizzare questo genere di manifestazione. Secondo me non c'è un'area migliore di quella. Mi sembra che tutto quello che abbiamo detto è motivato, può non essere condiviso, rispetto la dialettica finché mi si lascia parlare e finché mi si ascolta quando parlo, perché se non mi si ascolta e si dice l'esatto contrario di quello che ho detto prima oppure non mi si dà neanche la possibilità di parlare, scusate ma finora qua il Presidente sono io e come io rispetto gli altri, pretendo di essere rispettato.

C'era il dottor Riccioli che aveva la dichiarazione di voto. Prego dottor Riccioli.

### **CONS. RICCIOLI:**

In merito al piano di Governo del territorio e in merito specialmente allo studiare il piano di governo del territorio il dischetto l'abbiamo avuto lunedì, oggi è mercoledì. La premessa era doverosa come da prassi.

Il discorso è diverso, il discorso è leggermente diverso perché riguarda la corposità e l'importanza di quello che stiamo discutendo stasera e non la semplificazione, a me è piaciuta l'enfasi del Sindaco, perché è chiaro ci ha lavorato e quindi l'enfasi che ha messo e l'oratoria che gli appartiene da avvocato chiaramente ha reso tutto molto bello e molto piacevole, però se mi permettete per poter discutere con la stessa enfasi e con un po' di oratoria, qualche giorno in più per poterlo vedere dovevo pure averlo.

Questa è un'adozione quindi partiamo da questo presupposto, non cominciamo a fare polemiche e a tirarci tanto per i capelli adesso, questa è un'adozione. Non siamo riusciti oggettivamente, sia come gruppo consiliare, sia personalmente ad analizzare le varie sfaccettature del PGT, abbiamo raccolto le varie spigolature, casa di riposo, no al centro socio-assistenziale, no a piazza con parcheggi, no a Municipio ecc. ecc. Tutto questo se volessi avere una vena polemica, mi ricordo il programma di Cittadini per Terno e il fatto che i due Consiglieri della Lega Nord, che erano in minoranza si sono proprio dimessi perché si voleva riqualificare il centro storico, proprio quell'area lì dell'asilo, si voleva riqualificare l'area prendendo anche le vecchie scuole elementari, si sono dimessi su quel tipo di progetto, ci sono le dimissioni, sono protocollate quindi, mi viene difficile pensare che l'allora Segretario della Lega Nord che è l'Assessore Quadri non ricordi questo tipo di cose o meglio mi viene facile ricordare questo perché avendo la memoria corta dimentica spesso quello che dice o diceva dal pubblico e quindi gli viene facile adesso sorridere, scuotere la testa ed essere difforme da quanto viene detto qui, però è così, è questa la realtà.

Si ipotizzava questo tipo di riqualificazione, si andava a discutere di alloggi per anziani, di fragilità, di portatori di handicap ecc. ecc., poi qualcuno ha messo dei manifesti in cui si diceva il dottor Riccioli vuole fare il direttore sanitario della casa di riposo, ma questa è un'altra cosa che riguarda la giustizia, ahimè molto lenta in Italia e che vedrà poi i suoi sbocchi futuri, ma questo è solo un aspetto.

Il perché di questa premessa? Perché sul PGT oggettivamente ci si aspettava, a me per quanto mi riguarda, per quanto riguarda questo gruppo consiliare di avere una serie di incontri da parte della



Conferenza dei Capigruppo per l'illustrazione del PGT. È vero anche che voi avete corso in una maniera incredibile perché l'ultima riunione del 26 di ottobre, la seconda VAS, perché sono andato anch'io sul sito del Comune e comunque poi la risposta vi è arrivata ad ottobre da parte della Provincia, adesso non vorrei confondere un po' le date, ripeto non ho avuto molto tempo, comunque è vero, quindi anche voi avete fatto un determinato iter, anche perché i tempi poi sono lunghi, 90 giorni, poi 120 giorni ecc. ecc. Non è proprio, proprio sprovveduti?

Il minimo di preparazione per sedere in Consiglio comunale rappresentare 929 chi ha preso questa lista che gli viene subito dietro, non dimenticatelo, che gli viene subito dietro e che se fosse stato forse più oculata in alcune scelte, probabilmente non sarebbe andata come sarebbe andata, ma questo i se e i ma non cambiano la storia, i se e i ma non cambiano la storia. Determina da parte di questo gruppo consiliare, nella fattispecie nella parte del sottoscritto, in questo momento, proprio perché non me la sento di esprimere nessun giudizio, comunque un voto negativo. Io voterò contrario al PGT, ma perché non lo conosco, perché non sono stato comunque coinvolto, fra virgolette coinvolto, perché non è che è obbligo della maggioranza coinvolgere, che sia ben chiaro, però ci si aspetta che su una cosa che è d'importanza per tutti s'informi tutti a tempo debito, siamo arrivati qui, siamo arrivati qui, siamo arrivati qui.

A questo punto è ovvio che una minoranza che ha 24 ore e una competenza se mi permettete anche piuttosto scarsa, io faccio il medico, quindi mi devo vedere con quelli che sono i miei tecnici, con quelli che possono darmi degli input, quest'area nel vecchio PRG era così, è diventata così, sto andando a casaccio, non sto dicendo che sia così, che sia ben chiaro, però è stata trasformata in questa maniera piuttosto che in quest'altra, me lo dovete pur concedere. Sulla fiducia in Consiglio comunale non si va avanti, bisogna essere chiari, bisogna quindi che il mio gruppo consiliare possa in qualche maniera sviscerare questo PGT, se vediamo che ci sono dei risvolti che hanno la nostra approvazione, ben venga, in questo momento, in tutta coscienza non me la sento di dare, né un poco di astensione, né un voto di approvazione, devo per forza votare contrario.

Detto questo spero di non avervi annoiato troppo, però mi correva l'obbligo di sedermi comunque qui, sono stato eletto e quindi è giusto che io venga ad ascoltare quello che il Sindaco e la sua maggioranza hanno elaborato, insieme ai tecnici giustamente, e hanno portato a conoscenza del Consiglio comunale stasera. Non è che poi sia stato tantissimo, probabilmente è questo, non è che io dica... è qui tutto il succo poi del discorso è proprio lì. Adesso come adesso il gruppo consiliare Cittadini per Terno vota contro, dopo vedremo, penso di non avere fatto né polemica, né tirato per i capelli nessuno, né avere detto cose sconvenienti. Vi ringrazio per avermi ascoltato.

#### **SINDACO:**

Io ringrazio il dottor Riccioli perché c'è da darne atto che da quando è seduto lì, è sempre rispettoso dei ruoli anche se ci sono a volte degli scontri politici e mi auguro, veramente ci terrei, che potesse dare un voto, dopo aver studiato, adesso c'è tutto il tempo, ci sono un po' di mesi dove avrà la possibilità di valutare, di accertare, di capire le ragioni, di comprendere più che capire, perché comprendere vuol dire maturare probabilmente quel qualcosa che ci ha spinto a certe scelte, ci auguriamo che ci possa essere una comunione di intenti nell'adozione, perché secondo noi quello che abbiamo fatto l'abbiamo fatto per il bene della popolazione.

Colgo l'occasione per sottolineare una cosa e mi rifaccio ancora il discorso ai vaneggiamenti di poco fa. Se fosse vero che noi abbiamo voluto, che non abbiamo costruito perché non c'era la possibilità di fare altro, ma guardatevi intorno, sotto il monte quanti metri cubi ha inserito, lei tecnico lo sa. Quanti metri cubi ha inserito Sotto il Monte?

(Intervento da fuori microfono).

**SINDACO:**

A Terno d'Isola abbiamo un consumo di territorio che è prossimo allo zero, 0,4% e non è perché non si voleva fare perché le aree se si vogliono si trovano. Quella era la nostra linea, l'abbiamo mantenuta e basta, poi per carità ognuno ha le proprie idee, io rispetto tutte le idee degli altri, l'importante è che qua lo si faccia come il dottor Riccioli le fa, esprime le proprie idee nel rispetto di chiunque è seduto in questo luogo, principalmente perché sono tutte persone elette e rappresentano anche qualcun'altro.

Se qualcuno ha bisogno di chiarimenti. Assessore Quadri, prego.

**ASS. QUADRI:**

Volevo solamente rispondere al dottor Riccioli perché mi ha tirato in ballo quando ero Segretario della Lega, se posso le rispondo anche, perché se io ho la memoria corta lei un po' di amnesia ce l'ha. Non so in quale Consiglio comunale è stata votata l'approvazione del progetto che poi avete presentato in campagna elettorale come Cittadini per Terno, non so se siete caduti per quel motivo, io so che siete caduti perché vi siete spaccati per probabilmente una serie di problemi, adesso apprendo che siete caduti perché probabilmente qualcuno pensava che lei volesse fare il direttore sanitario di quella struttura e non ci teneva a farglielo fare. Tenga presente però che i nostri Consiglieri allora non hanno mai votato né contro e né pro perché voi non avete mai presentato una variante, giusto? quindi non ho la memoria corta io.

Forse non ho ben capito, a parte quello, mi perdoni, finisco. A parte quello non ho ben capito cosa centra l'eventuale progetto che voi avete portato avanti, presentato con incarico non si sa bene di chi, però presentato, io non lo so, forse la memoria corta ce l'ho su quello, io non l'ho visto, me lo presenterà la prossima volta così mi tappa la bocca ancora una volta... assolutamente un certo architetto Mologni, va beh è tanto per ricordare, forse ha ragione... forse, era una battuta la mia, era una battuta la mia se non l'ha capita mi dispiace, va beh fa niente.

Non riesco bene a capire cosa c'entri quello che voi pensavate di fare in quella zona con quello che ha espresso la volontà della maggioranza oggi al PGT, solo questo.

**SINDACO:**

La parola al dottor Riccioli.

**CONS. RICCIOLI:**

Chiudiamola immediatamente. Innanzitutto non era stato presentato in Consiglio comunale e di questo le do atto, c'è un progetto, ce ne sono due progetti depositati agli atti del Comune sui quali l'allora maggioranza e il Sindaco avevano chiesto di porre questi progetti con un'asta pubblica con determinati paletti. Quando si parlò di questo e basta leggere le lettere di dimissioni di tutti i Consiglieri comunali che si sono dimessi in quell'occasione, si fa riferimento esattamente a quel tipo di intervento per motivare le dimissioni dal Consiglio comunale, fra i dimissionari c'erano anche i Consiglieri della Lega Nord se poi non l'hanno informata all'epoca lei era il Segretario, non l'hanno informata, le lettere di dimissioni sono al protocollo, se le vada a leggere, i progetti sono al protocollo e sono due, uno interessa l'area di via Castagnate fra cui la viabilità, fra cui la viabilità, Assessore Quadri mi ascolti, sono buone idee che si possono sempre, le buone idee si possono sempre raccattare e fare proprie, lei ha partecipato comunque già, ha partecipato comunque alla prima riunione per quanto riguarda l'elaborazione del PGT, quindi non può dire e comunque fa parte

di questa maggioranza, quindi non può dire che le buone idee non si possono raccattare e tirare fuori, bisogna solo avere l'umiltà di dire, è una buona idea.

Io se voi mi proponete qualche buona idea e vi dico va bene è una buona idea. Vi ho appena ammesso la mia perfetta ignoranza in alcuni campi, sono medico non sono un tecnico, se i tecnici mi dicono guarda che hanno cambiato quest'area che aveva un determinato tipo di destinazione, che l'hanno fatta diventare un'altra area con un'altra destinazione ve lo verrà a dire, qua voglio essere smentito chiaramente, giusto? E' impossibile perché se è stato cambiato è stato cambiato. La progettualità comunque è depositata, tanto per quanto il Consigliere Colori e l'Assessore, tra parentesi Consigliere faccia correggere il verbale perché l'hanno definita Assessore nella seconda riunione della VAS, queste sono realtà e capisco che probabilmente uno può aspirare a diventarlo, però faccia correggere il verbale ma per sua, così almeno ha meno responsabilità su quello che accade, più che altro è un consiglio. Questo è uno scherzo, è una battuta, chiaramente è una battuta.

Il discorso fondamentale è questo, in questo momento ci sono stati dei fatti, ci sono stati dei progetti, ci sono, una parte di questa progettualità in qualche maniera viene ripresa, la stessa area feste in quella zona lì era rappresentata da noi come Cittadini per Terno in una maniera leggermente diversa, ma era il completamente del centro sportivo con allegata piscina, allora non è che in fin dei conti, non ho detto che sono d'accordo o sono contro, ho solo detto che le buone idee in fin dei conti si possono anche raccattare. I cittadini devono pur sapere che le buone idee l'avevano anche i Cittadini per Terno e non solo la Lega Nord oppure questa funzione di Consigliere comunale, anche questa deve essere vanificata, alle interrogazione non rispondete, mi dite che non capite che cosa chiedo, quando mi rispondete mi dite facciamo riferimento comunque alle dichiarazioni rese e i documenti non me li date, ecc. ecc., allora che devo dire? No, siete poco trasparenti, Assessore, siete poco trasparenti, in alcuni casi siete poco trasparenti e in altri, come in questo caso specifico, avete messo una minoranza in difficoltà, cioè io, m'avete messo in difficoltà perché se ci fosse stato tutto un lavoro preparatorio vi avrei detto no, perché comunque non mi avete convinto in tutte le riunioni che abbiamo fatto, non vi posso dire no in questo momento se non ammettendo che sono ignorante in materia e non perché la sappia, vi dico no in questo momento perché non conosco bene il PGT.

#### **SINDACO:**

Precisiamo almeno che prima di questa riunione, di questo incontro ci sono stati un po' di incontri che se magari fossi venuto potevi avere qualche informazione in più, visto che erano pubbliche, però va bene. Prendiamo la critica in modo costruttivo, prendiamo la critica in modo costruttivo quello che dice il dottor Riccioli, in ogni caso ha tutto il tempo necessario per potere fare le proprie osservazioni, per avere tutti i chiarimenti, siamo qui come tutti del resto non lui, ma anche il Consigliere Ferrari, il Consigliere Ferrati o Consonni, siamo qua, con piena trasparenza e con volontà collaborativa.

A questo punto bisogna passare al voto, c'è l'immediata esecutività della delibera e passiamo alla votazione.

La proposta è la 226 del 3/11/2011, ad esame l'adozione del piano di governo del territorio (PGT).

Favorevoli?

Contrari? 1 (Consigliere Riccioli).

Astenuti?

Adesso per l'esecutività della delibera.

Favorevoli?

Contrari? 1 (Consigliere Riccioli).

Astenuti?

Direi che a questo punto, era l'unico punto che c'era all'ordine del giorno, ci auguriamo di essere stati esaustivi, abbiamo portato anche due tecnici per poterlo essere ancora di più, da un lato ci fa piacere che non siano stati interpellati per il semplice fatto che vuol dire che abbiamo detto proprio tutto.

Buonasera a tutti e grazie per essere venuti.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9/11/2011  
**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
dichiarazione di voto contrario

Con riferimento al punto all'ordine del giorno "esame ed approvazione del Piano di Governo del Territorio, si sottolinea che:

- nel merito molte sono le questioni non sviluppate correttamente a cominciare da quella relativa alla edificabilità prevista che, stante l'attuale situazione di edificazione e di fabbisogno del nostro Comune, è comunque eccessiva ancorché non definita. Non è chiaro infatti il significato dei richiami all'apporto di risorse private per alcune iniziative, non viene cioè dichiarato quanta volumetria edificabile verrà data ai privati "in cambio" delle risorse da loro messe a disposizione
- non è condivisibile l'iniziativa della "casa di riposo" nell'area del Camandellino. Si ritiene infatti che sia necessario non tanto una "casa di riposo" che qualcuno può essere interessato a costruire (tra l'altro a ridosso di aree industriali), bensì un centro comunale di servizi socio assistenziale e socio sanitario, anche per anziani, in zona centrale al paese
- non è condivisibile la realizzazione di un nuovo Municipio quando ancora si sta finendo di pagare l'intervento di messa a nuovo dell'attuale edificio: si dovrebbe spendere per demolire quanto fatto e ancora per costruire pezzi di nuova scuola che attualmente non servono e che, quando serviranno, possono essere costruiti senza false spese
- si ritiene che le aree comunali, con riferimento particolare a quelle in zona casa Bravi e tra le vie Castagnate e Trieste (ex opera Pia Bravi), proprio per la situazione edilizia attuale, non debbano essere interessate da edificazione residenziale privata, bensì interessate da strutture pubbliche nel settore socio-sanitario e/o socio-sanitario, ovvero lasciate a verde pubblico
- non è affrontato il problema della viabilità anzi, con la eliminazione della previsione di una piccola tangenziale a sud-est del territorio comunale, si esclude la possibilità di poter alleggerire il traffico in paese (in particolare sulle vie Roma, Bravi e Casolini) in attesa della Calusco-Terno d'Isola che, anche per responsabilità di questa maggioranza, dovremo attendere ancora per parecchi anni.

Per questo ed altri motivi, non ultimo il fatto che non è stata promossa adeguata informazione verso i Cittadini, i Gruppi Consiglieri e quanti, Partiti ed Associazioni, avrebbero potuto dare un contributo di idee, si esprime VOTO CONTRARIO.

1 GRUPPI CONSIGLIERI

ILBERTINO CIVICO  
PROGETTO COMUNITA'  
TERNO CHE VERBA

5

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to **AVV. CORRADO CENTURELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Terno d'Isola, il 16.11.2011**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

**Terno d'Isola, il**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

**Addì, il 16.11.2011**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**